



Continuiamo poi il nostro tour a piedi con cartina alla mano.

Visitiamo il Duomo di San Matteo dedicato al patrono della città. La facciata esterna e la scalinata sono realizzate in marmo rosso di Asiago. La statua centrale rappresenta S. Matteo con un ragazzo in ginocchio, sulle porte laterali ci sono le statue di S. Antonio da Padova e della Beata Giovanna Maria Bonomo.

A lato c'è un bel campanile con finestroni e torre campanaria al cui interno ci sono 6 campane di bronzo.



Su lato sud invece possiamo ammirare l'antica meridiana di 5 metri x 3, sulla cui parte centrale c'è raffigurato S. Matteo, sul lato sinistro ci sono le ore Italiche e Babilonesi, sul lato di destra l'ora Vera di Asiago.

Nel lato sinistro c'è una scritta in cimbro che dice: "Ich Schabaige benne de Lichte pehlmar un selten rede aber bahr" (Taccio quando la luce manca, ma quando parlo dico il vero).



A fianco del Duomo c'è la Fontana del Fauno che vediamo attraverso una impalcatura, perché stanno rifacendo i giardini intorno.

Ammiriamo il Palazzo Municipale, dove sulla facciata occidentale ci sono in mosaico gli stemmi dei 7 Comuni di Asiago.



Presso la Pasticceria Carli comperiamo la Torta Ortigara; tipico dolce del luogo fatto con farina, burro, uova, zucchero e mandorle. Squisito!

Ci dirigiamo verso la via principale dove si tiene un mercatino di prodotti artigianali.

Qui comperiamo un bel grembiulino con la figura di Hello Kitty e con la scritta "Oggi cucino io" che regaleremo ad Anna.

Ci fermiamo alla statua della Beata Giovanna Maria Bonomo davanti alla sua casa natale e leggiamo la sua storia che abbiamo scaricato da Internet.

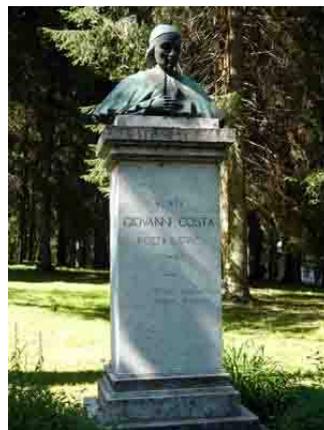


A pochi passi c'è la chiesetta di San Rocco.



Rientriamo al camper e pranziamo.

Nel pomeriggio programiamo una bella passeggiata attraverso il Parco della Rimembranza dove c'è la Chiesetta di S. Maria liberatrice, i busti in bronzo del generale garibaldino Lobbia, dell'Abate Giovanni Costa, le lapidi ai caduti della divisione Pusteria, della Brigata Sassari, degli internati del lager, del IV Reggimento Artiglieria della Brigata Mantova....





Camminiamo quindi su una strada sterrata, fiancheggiata da laste di marmo e da filari di pioppi, attraversiamo una valletta ed arriviamo al laghetto di Lumera.



Un laghetto naturale circondato da pini e panchine di legno su cui sedersi e respirare a pieni polmoni il profumo della montagna.

Nel ritorno ci inoltriamo nel parco Brigata Regina dove al centro c'è il monumento della Vittoria alata.

Torniamo al camper. Doccia, cena e poi piano piano ci avviamo verso casa.

Arriviamo verso le 11,30 o poco più.

Tutto è andato bene.



Dati tecnici:

Km totali percorsi: 230 circa.

Tempo: splendido

Foto scattate:

- Daniela: 94

- Michele:

Spesa: € 131,00